

IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Pubblicazione»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea... Cent. 50
In quarta pagina... Cent. 10
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Redazione e direzione Via Sargolana N. 17
Amministrazione Via Sargolana N. 18

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno... Lire 18
Semestre... 7.50
Trimestre... 3.75
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno,
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Da numero separato Cent. 25

Cinque maggio

Ricorrono oggi i quarantasei anni che dallo scoglio di Quarto, in vista del mare, infuso o della regala Genova, che andavano velandosi nel placido vespro angurale.

Il mille vindex del destino,
... a te occulto girano, Italia,
per te mendicando la morte
al cielo, al pelago, ai frazzelli.

Andavano a compiere quel miracolo di eroismo, di audacia che doveva essere la liberazione della Sicilia e che preludiva, meglio che ogni altra impresa di prima, alla ricostituzione della patria.

Scacciati i Borboni, facciati i preti a cui i primi erano allati o soggetti e che in Sicilia e nel napoletano avevano commesso ogni più barbara gesta in odio e soppressione di ogni spirito veramente libero che vi si agitasse anelando all'Italia, debellati insomma il trono e l'altare tirannici di quel paese, tanto più facile presentavasi il nido, tanto più vicino il tempo di stringere Roma e di piantarvi il tricolore.

A Garibaldi non fu dato di adempierlo realmente, a questa missione, che era il suo pensiero grande e costante; ma una volta di più possiamo dire che egli, con ogni sua azione, sin da quando salpava dall'America, fingendo il futuro, andò aprendo e agevolando — anche a prezzo del suo preziosissimo sangue in quell'inguomioso o glorioso Aspromonte — il cammino verso l'Urbe Sacra.

Intanto i suoi battelli « Lombardo » o « Piemonte » erano pronti ad aprire per davvero un solco attraverso il Tirreno, verso la Trionfante; ed i Mille, che essi trasportavano erano pronti ad aprire un altro solco da Marsala a Milazzo.

O ardimenti e virtù d'una volta! Oggi alle umiliazioni diplomatiche s'avvicinano le corruzioni militari; e si lasciano i confratelli di Trieste e di Trento soffrire indugnanza sotto le stesche della Paquella austriaca, bramata ancora, e sempre di vittoria.

Ma lasciamo i rammarichi dell'oggi, sperando sempre che i vindex di sorganò alfine, e vadimo piuttosto quanto il nostro forte Friuli partecipi alla memoria epoca del Mille.

Anche i nostri, veterani o novizi della pugna del risorgimento patrio, ribelli inconciliabili al dominio asburgico, convennero a Genova, come udirono la segreta diana del duce, Leonardo Andevolti, suppositi di Osoppo, già era a preparare con Agostino Bertani la fatidica spedizione; e con questa spedizione salparono dallo storico scoglio Domenico Andreotti di Pordenone, Marco Antonini di S. Daniele, Gian Battista Bortossi di Pordenone, Francesco Carlini di Palmanova, Gian Battista Colla di Udine, Marziano Ciotti di Gradisca, Valentino Cossio di Talmassona, Pietro Angelo Cristofoli di S. Vito al Tagliamento, Enea Ellero di Pordenone, Antonio Fantuzzi di Pordenone, Coriolano Guesatta di Latisana, Riccardo Luzzato di Udine, Alfonso Morgante di Tarcento, Giuseppe Paulon Stella di Barcis, Emilio Porsoli di S. Daniele, Pietro Pezzutti di Polcenigo, Luigi Riva di Palazzolo, Rugenio Sartori di Sacile, Paolo Scarpa di Latisana, Francesco Zaniparo di Tolmezzo, Enrico Matteo Zuzzi di Colpoivo. Con le spedizioni successive partirono anche Francesco Tolazzi di

Moggio, Leonardo Linda, conte Piro di Poreia, Antonio del Torre di Campofornido, Giuseppe Cammesatti di Tolmezzo, Marco Miani di Palmanova, Francesco Asquini di S. Daniele, Pietro Lavagnolo. Né il generoso sangue friulano fu osente dal bagliare e fecondare le nobili terre meridionali; primo quello del Sartori, che a Calataniufi cadde colpito in fronte difendendo la bandiera. Gloria a lui, gloria a tutti i valorosi, che per l'idea della patria si esposero e si sacrificarono; dovrebbero servire essi di esempio soltanto a di ammirazione sovrano, nell'oblio e nell'ignavia d'oggi, a tutti i friulani che hanno a cuore la tradizione e l'avvenire del popolo d'Italia, «sacro alla libertà e alla fratellanza».

L'ICHIESTA SULLA MARINA

Una contro- inchiesta

Il *Giornale d'Italia* reca che il ministro della marina avrebbe in animo di opporre alla relazione della Commissione d'inchiesta una contro-relazione da distribuirsi al Parlamento in cui poter descrivere o rettificare taluni dei fatti narrati dalla Commissione e le relative considerazioni.

Le varie direzioni generali del ministero starebbero raccogliendo il materiale e i documenti atti a costituire questa contro-relazione procedendo analogamente al precedente del 1898 in cui fu pubblicata una contro-relazione a quella della Commissione sullo stato del materiale della marina dopo la giornata di Lissa.

La responsabilità

L'on. Leni ha presentato una interrogazione alla Camera per sapere quali provvedimenti prenderà il Governo contro quei funzionari a carico dei quali sulla inchiesta alla marina vennero accertate delle responsabilità.

Il parere di Bettolo

L'Anno Bettolo è stato intervistato dal direttore del *Giornale di Venezia* e ha dichiarato che l'inchiesta in parte non rievole cose nuove, in parte esagerò i fatti, di cui alcuni sarebbero anche destituiti d'ogni verità.

Per la legge sugli infortuni del lavoro

Roma 4. La Comm. nominata dall'Un. delle Camere di Commercio col incarico di presentare proposte concrete per la modificazione della legge sugli infortuni del lavoro, riunitasi ieri approvò dopo ampia discussione queste deliberazioni:

« Abolizione del libro di matricola, abolizione del privilegio della Cassa nazionale sugli infortuni, riduzione delle formalità volute per piccoli industriali o applicazioni di una norma più pratica per l'iscrizione dei cottimisti; istituzione in ogni capoluogo di provincia di speciali Commissioni di proibire incaricate di liquidare le contestazioni che possono sorgere in occasione di infortuni.

angosciosi, perchè per tre giorni successivi rimase assente molte ore da casa:

« Dove si recava la fanciulla? »

« Se Alfredo Daucaville avesse potuto seguirlo l'avrebbe veduta penetrare nella foresta e dirigersi verso la capanna di una vecchia indigena, che in paese era ritenuta una fattucchiere, l'avrebbe veduta parlare a lungo con la vecchia e consegnarle del denaro in cambio di alcune piccole scatolette contenenti della polvere rosa. »

« Dunque mio angelo, mi permitti di parlare a tuo padre? » domandò l'infelice dopo qualche giorno.

« Sì, ma non prima di domani » rispose Luciana.

« Perchè ancora questo ritardo? »

« Perchè? Ma hai tanta premura di essere legato a me indissolubilmente? »

« Oh! certo... Io non vedo l'ora che tu sia mia sposa, sobbene da un po' di giorni tu sia cattiva con me e mi eviti con una ostinazione che mi fa male assai. »

« Sì, lo so, sono stata cattiva... ma stasera ti chiederò perdono » disse la fanciulla mentre si allontanava dal suo amante.

« Venne la sera: Sembrava che in casa Darvit dormissero tutti. Alfredo Daucaville, invece attendeva nella sua stanza l'amante. »

« Essa non tardò a presentarsi: Il giovane tenente al lume di una lampada a petrolio che ardeva sul tavolo la vide entrare... Aveva indossata una vestaglia bianca che faceva risaltare il pallore che in quel momento le copriva il volto: camminava lentamente, come un automa, con gli occhi lucenti, le labbra strette... »

« Finalmente! » mormorò Alfredo Daucaville, movendole incontro con le braccia tese. »

« Sì, eccomi da te... Te lo avevo promesso. Sono venuta a chiederti il tuo perdono... »

« Oh! che cosa dici tu mi? Il mio perdono, angelo mio?... Io ti adoro... Lascia ch'io ti baci... »

« Un momento » disse Luciana con voce secca o respingendolo dolcemente. « È necessario che discorriamo. Credi tu che mio padre cederà alle tue preghiere? »

« Te l'ho detto: io non accetterò mai la tua dose quindi lo nostro condizioni finanziarie sono paruggiate. »

« E di che cosa vivremo? »

« Col mio modesto stipendio; amandoci. la vita non ci sembrerà troppo dura. »

« Luciana ebbe un sorriso crudele poi essa disse: »

« E se mio padre ciò nonostante, rifiutasse di darmi per moglie? »

« Sarai costrutto a svelargli il nostro fido o son certo che non vorrà vedere sua figlia disonorata... »

« Ah! tu gli daresti che sto per divenire madre? »

« Sì. »

« Luciana mandò una stridula risata come quella d'una puzza. »

« E se rifiutasse ancora? » essa domandò dopo un istante. »

« Fuggiremo o ci uccideremo. »

« Invece delle nozze il fuorile » disse Luciana con un accento che fece fremere il giovane ufficiale. « Io credo che noi siamo i fidanzati della morte. »

« Che cosa dici, Luciana? » domandò Alfredo Daucaville con angoscia. »

« Nulla che ti possa dispiacere... Stasera ho per capo tristi pensieri... »

« Disperi dell'avvenire? »

« Che cos'è l'avvenire? Chi può

calcolare sull'avvenire? La morte è sempre lì che ci guata, pronta ad affarciarci... Chi può assicurarci che tra un'ora saremo vivi entrambi? »

« Luciana, tu devi ben soffrire crudelmente per dire queste cose... Tu disperi dell'avvenire quando tu sei amata, quando sai che v'è un uomo che consacra tutta la sua vita per renderti felice? »

« A sarai tu quasi uomo? » domandò Luciana.

« E chi altri, dunque? » esclamò Alfredo Daucaville spaventato dall'accento e dall'esaltazione della fanciulla.

« Sì, eh lui ragione, ma ti preveggo che tu sposi la morte » disse Luciana avvicinandosi al giovane e permettendogli di stringerla tra le sue braccia. »

« Oh, l'amore è la vita! » disse l'ufficiale stringendola al seno.

« No, l'amore è la morte » disse Luciana in tono ingubre.

« E siccome Alfredo Daucaville la baciava sulle labbra essa rispose: »

« No, non sulle labbra... sulla fronte, così, così... »

« Il giovane infatti aveva replicatamente posto con avidità le labbra sulla

(Continua)

Lo Stromboli irrequieto

Catania, 4. — Dal 30 aprile lo Stromboli è in notevole attività; caccia fumo, lancia scorie e lava.

Si odono continue detonazioni. Ieri ha mandato fuori abbondante quantità di lava.

Oggi la lava ha già percorso 200 metri.

Una città invasa dai leoni

L'Echo de Paris ha da Londra: La città di Chopana nell'Africa centrale fu invasa da 15 o 20 leoni che uccisero 11 persone e misero in fuga il resto degli abitanti.

La colonia italiana di S. Francisco nel disastro

Il *Corriere della Sera* pubblica una comunicazione del padre Rodihan, che ha la direzione spirituale della colonia italiana di S. Francisco, sulle condizioni d'essa in causa del disastro. La colonia conta 27,000 persone.

L'incendio dopo il terremoto ha distrutto si può dire interamente i beni della colonia. Non restarono più in piedi che una sessantina di case salvate in modo strano, per mezzo, cioè, di sacchi o di luanzola imbevuti di vino.

Rottesi lo condurre d'acqua, gli italiani, che avevano le cantine piene di botti di vino, prima che giungesse l'incendio ricorsero letteralmente le case con sacchi e luanzola intrisi di vino. Altri versavano addirittura vino a secchi sulle case dove già si propagavano le fiamme. Così si riuscì ad arrestare, l'in-

condio, ma esaltati di case italiane erano già distrutte.

Dallo quattro banche della colonia, tro sono in completa rovina; una ottenne, in più vasta, è andata interamente distrutta insieme con i numerosi quadri di valore che essa conteneva. Le vittime ascendono a più di 80 morti e a varie centinaia di feriti. Le perdite materiali sono immense. Ventimila persone si trovano prive di tetto, ridotto lateralmente sul litorale. La situazione è resa eccezionalmente critica dalle condizioni in cui si trovano gli emigranti che hanno numerosi famiglie con bambini ancora piccoli.

Gli uomini non si sono però lasciati abbattere e tornano al lavoro con virile coraggio.

Rivista Agraria

Si deve cilmare il grano?

Si è no: dipendendo tutto dal grano, cioè dal suo modo di vegetare. Se è rigoglioso, molto erboso, una leggera cimatura, fatta al scioipa del colto, non fa danno. Si evita così che il grano sfoghi ad erba e lo si promiscua, in certo modo, contro l'altitudine.

Però, come giustamente osserva il Lampertico, non sempre la fioridezza del grano deve essere guida all'agricoltore in tale operazione, perchè, spesso volte, la esuberanza di vegetazione può dipendere dalla semina fatta per tempo e in condizioni favorevoli o dell'andamento mite e benigno dell'inverno, sicchè in tale condizione la cimatura potrebbe essere dannosa anzichè no.

Come praticare? Ecco una domanda a cui non si può rispondere che con difficoltà.

Molti usano far passare, su di un scemiatato a frumento, un braccio di pecora: è questo un sistema da consigliarsi? Alcuni agronomi eminenti, di qualche tempo fa, consigliavano appunto, per spuntare i cereali, di far passare delle pecore nei seminati; hanno pure lasciato scritto, nei loro aurei libri, che tale sistema era da consigliarsi. Sarà, ma noi non ci sotiamo di poterlo raccomandare, perchè le pecore, sono pecore, vale a dire non raglanano, e invece di cimare possono benissimo addontare il colto o modo vitale della pianta, con quanto danno della medesima lo lasciamo pensare a voi, lettori cortesi.

Adunque noi riteniamo che, dovendo ricorrere alla cimatura, la miglior cosa gli è quella di far uso delle note falce.

Ripilogando; si ricorra alla cimatura solo quando si vede una necessità impellente; non si mandino, nel seminato, nè vacche, nè suini, nè tampoco pecore.

Lo scoloro della Navigazione generale

La Navigazione generale italiana spiega in un comunicato i motivi dello scoloro da cui è colpita, dichiarando che in questo stato di cose non le resta che disarmare tutti i suoi vapori destinati a servizi interni e oceanici, e provvedere all'arruolamento di un nuovo personale per la prosecuzione dei servizi postali ormai riattivati sopra alcune linee e tra il continente e le isole.

Lo scoloro continua senza probabilità di sollecita soluzione ed i danni al commercio si fanno sempre più gravi.

Il *Giornale d'Italia* dice che il governo si mantiene nell'odierno scoloro marittimo della più stretta neutralità, limitandosi a provvedere ai pubblici servizi.

IL BILANCIO D'AGRICOLTURA

Roma, 4. — La Giunta generale del bilancio ha oggi approvato la relazione dell'on. Casciani sul bilancio d'agricoltura industria e commercio per l'anno 1905-1907 già preparato e presentato dal ministro Rava. Il relatore on. Casciani ha riconosciuto il progresso ed il miglioramento di tutti i servizi ed ha constatato le buone risultanze delle varie leggi ora in via di esecuzione ed ha lamentato la vari puati che il ministro del Tesoro non abbia dato i materiali richiesti.

Fra gli italiani d'oltre confine

Hohenlohe e i triestini

Sul nuovo presidente dei ministri austriaci, che ieri ha già prestato giuramento all'imperatore, il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Trieste che l'ex luogotenente, prendendo congedo da un personaggio politico, colta l'occasione per esprimere la sua viva simpatia per gli italiani, dei quali riconosce lo legittimo aspramento nelle questioni scolastiche e specialmente in quella universitaria; per cui egli personalmente è per il soddisfacimento di questi desideri; ma la via alla loro realizzazione deve essere spianata a Vienna. E qui sta il bustillo!

Per l'università italiana

Al convegno internazionale studentesco di Milano, che votò un'ordine del giorno a favore dell'università a Trieste, fu spedito questo telegramma: « Circolo accademico italiano di Vienna ringrazia caldamente vostra fraternità e generosa azione pro Università italiana a Trieste ».

Abolimenti a Gradisca

La Società d'abbellimento gradisciano, che conta appena un mese di vita, ha già trasformato il Mercaduzzo così da renderlo il ritrovo più piacevole, ed è questo il primo numero del suo programma. In seguito a pratiche fatte dalla suddetta Società, la nobilita Mariana de Hardogger ha gentilmente promosso di non far più tagliare i rami dei gelsi di sua proprietà che fiancheggiavano il viale che conduce dalla stazione ferroviaria di Sdrausina a Gradisca, di modo che questo simpatico passaggio così frequentato nell'estate sarà d'ora in poi sempre ombreggiato.

Caccia all'asta

Lunedì 7 corr. presso il Capitano di distretto di Gradisca sarà tenuto, dalle 9 alle 9.30 ant. il pubblico incanto della caccia del Comune di Capriva, divisa in due riparti; il prezzo è di cor. 120 per ciascuno. Dalle 11 alle 11.30 ant. verrà tenuto il pubblico incanto di quella del Comune di Mossa, per la quale la Rappresentanza di Mossa stabilì il prezzo in cor. 500, e il Capitano in cor. 200. Nella cancelleria del Capitano di Gradisca verrà tenuta l'8 corr. anche l'asta per la caccia di Romans col Comune censuario di Pratta.

La colonia italiana di S. Francisco nel disastro

Il *Corriere della Sera* pubblica una comunicazione del padre Rodihan, che ha la direzione spirituale della colonia italiana di S. Francisco, sulle condizioni d'essa in causa del disastro. La colonia conta 27,000 persone.

L'incendio dopo il terremoto ha distrutto si può dire interamente i beni della colonia. Non restarono più in piedi che una sessantina di case salvate in modo strano, per mezzo, cioè, di sacchi o di luanzola imbevuti di vino.

Rottesi lo condurre d'acqua, gli italiani, che avevano le cantine piene di botti di vino, prima che giungesse l'incendio ricorsero letteralmente le case con sacchi e luanzola intrisi di vino. Altri versavano addirittura vino a secchi sulle case dove già si propagavano le fiamme. Così si riuscì ad arrestare, l'in-

condio, ma esaltati di case italiane erano già distrutte.

Dallo quattro banche della colonia, tro sono in completa rovina; una ottenne, in più vasta, è andata interamente distrutta insieme con i numerosi quadri di valore che essa conteneva. Le vittime ascendono a più di 80 morti e a varie centinaia di feriti. Le perdite materiali sono immense. Ventimila persone si trovano prive di tetto, ridotto lateralmente sul litorale. La situazione è resa eccezionalmente critica dalle condizioni in cui si trovano gli emigranti che hanno numerosi famiglie con bambini ancora piccoli.

Gli uomini non si sono però lasciati abbattere e tornano al lavoro con virile coraggio.

Rivista Agraria

Si deve cilmare il grano?

Si è no: dipendendo tutto dal grano, cioè dal suo modo di vegetare. Se è rigoglioso, molto erboso, una leggera cimatura, fatta al scioipa del colto, non fa danno. Si evita così che il grano sfoghi ad erba e lo si promiscua, in certo modo, contro l'altitudine.

Però, come giustamente osserva il Lampertico, non sempre la fioridezza del grano deve essere guida all'agricoltore in tale operazione, perchè, spesso volte, la esuberanza di vegetazione può dipendere dalla semina fatta per tempo e in condizioni favorevoli o dell'andamento mite e benigno dell'inverno, sicchè in tale condizione la cimatura potrebbe essere dannosa anzichè no.

Come praticare? Ecco una domanda a cui non si può rispondere che con difficoltà.

Molti usano far passare, su di un scemiatato a frumento, un braccio di pecora: è questo un sistema da consigliarsi? Alcuni agronomi eminenti, di qualche tempo fa, consigliavano appunto, per spuntare i cereali, di far passare delle pecore nei seminati; hanno pure lasciato scritto, nei loro aurei libri, che tale sistema era da consigliarsi. Sarà, ma noi non ci sotiamo di poterlo raccomandare, perchè le pecore, sono pecore, vale a dire non raglanano, e invece di cimare possono benissimo addontare il colto o modo vitale della pianta, con quanto danno della medesima lo lasciamo pensare a voi, lettori cortesi.

Adunque noi riteniamo che, dovendo ricorrere alla cimatura, la miglior cosa gli è quella di far uso delle note falce.

Ripilogando; si ricorra alla cimatura solo quando si vede una necessità impellente; non si mandino, nel seminato, nè vacche, nè suini, nè tampoco pecore.

Lo scoloro della Navigazione generale

La Navigazione generale italiana spiega in un comunicato i motivi dello scoloro da cui è colpita, dichiarando che in questo stato di cose non le resta che disarmare tutti i suoi vapori destinati a servizi interni e oceanici, e provvedere all'arruolamento di un nuovo personale per la prosecuzione dei servizi postali ormai riattivati sopra alcune linee e tra il continente e le isole.

Lo scoloro continua senza probabilità di sollecita soluzione ed i danni al commercio si fanno sempre più gravi.

Il *Giornale d'Italia* dice che il governo si mantiene nell'odierno scoloro marittimo della più stretta neutralità, limitandosi a provvedere ai pubblici servizi.

IL BILANCIO D'AGRICOLTURA

Roma, 4. — La Giunta generale del bilancio ha oggi approvato la relazione dell'on. Casciani sul bilancio d'agricoltura industria e commercio per l'anno 1905-1907 già preparato e presentato dal ministro Rava. Il relatore on. Casciani ha riconosciuto il progresso ed il miglioramento di tutti i servizi ed ha constatato le buone risultanze delle varie leggi ora in via di esecuzione ed ha lamentato la vari puati che il ministro del Tesoro non abbia dato i materiali richiesti.

Fra gli italiani d'oltre confine

Hohenlohe e i triestini

Sul nuovo presidente dei ministri austriaci, che ieri ha già prestato giuramento all'imperatore, il *Neues Wiener Tagblatt* ha da Trieste che l'ex luogotenente, prendendo congedo da un personaggio politico, colta l'occasione per esprimere la sua viva simpatia per gli italiani, dei quali riconosce lo legittimo aspramento nelle questioni scolastiche e specialmente in quella universitaria; per cui egli personalmente è per il soddisfacimento di questi desideri; ma la via alla loro realizzazione deve essere spianata a Vienna. E qui sta il bustillo!

Per l'università italiana

Al convegno internazionale studentesco di Milano, che votò un'ordine del giorno a favore dell'università a Trieste, fu spedito questo telegramma: « Circolo accademico italiano di Vienna ringrazia caldamente vostra fraternità e generosa azione pro Università italiana a Trieste ».

Abolimenti a Gradisca

La Società d'abbellimento gradisciano, che conta appena un mese di vita, ha già trasformato il Mercaduzzo così da renderlo il ritrovo più piacevole, ed è questo il primo numero del suo programma. In seguito a pratiche fatte dalla suddetta Società, la nobilita Mariana de Hardogger ha gentilmente promosso di non far più tagliare i rami dei gelsi di sua proprietà che fiancheggiavano il viale che conduce dalla stazione ferroviaria di Sdrausina a Gradisca, di modo che questo simpatico passaggio così frequentato nell'estate sarà d'ora in poi sempre ombreggiato.

Caccia all'asta

Lunedì 7 corr. presso il Capitano di distretto di Gradisca sarà tenuto, dalle 9 alle 9.30 ant. il pubblico incanto della caccia del Comune di Capriva, divisa in due riparti; il prezzo è di cor. 120 per ciascuno. Dalle 11 alle 11.30 ant. verrà tenuto il pubblico incanto di quella del Comune di Mossa, per la quale la Rappresentanza di Mossa stabilì il prezzo in cor. 500, e il Capitano in cor. 200. Nella cancelleria del Capitano di Gradisca verrà tenuta l'8 corr. anche l'asta per la caccia di Romans col Comune censuario di Pratta.

La colonia italiana di S. Francisco nel disastro

Il *Corriere della Sera* pubblica una comunicazione del padre Rodihan, che ha la direzione spirituale della colonia italiana di S. Francisco, sulle condizioni d'essa in causa del disastro. La colonia conta 27,000 persone.

L'incendio dopo il terremoto ha distrutto si può dire interamente i beni della colonia. Non restarono più in piedi che una sessantina di case salvate in modo strano, per mezzo, cioè, di sacchi o di luanzola imbevuti di vino.

Rottesi lo condurre d'acqua, gli italiani, che avevano le cantine piene di botti di vino, prima che giungesse l'incendio ricorsero letteralmente le case con sacchi e luanzola intrisi di vino. Altri versavano addirittura vino a secchi sulle case dove già si propagavano le fiamme. Così si riuscì ad arrestare, l'in-

condio, ma esaltati di case italiane erano già distrutte.

Dallo quattro banche della colonia, tro sono in completa rovina; una ottenne, in più vasta, è andata interamente distrutta insieme con i numerosi quadri di valore che essa conteneva. Le vittime ascendono a più di 80 morti e a varie centinaia di feriti. Le perdite materiali sono immense. Ventimila persone si trovano prive di tetto, ridotto lateralmente sul litorale. La situazione è resa eccezionalmente critica dalle condizioni in cui si trovano gli emigranti che hanno numerosi famiglie con bambini ancora piccoli.

Gli uomini non si sono però lasciati abbattere e tornano al lavoro con virile coraggio.

Rivista Agraria

Si deve cilmare il grano?

Si è no: dipendendo tutto dal grano, cioè dal suo modo di vegetare. Se è rigoglioso, molto erboso, una leggera cimatura, fatta al scioipa del colto, non fa danno. Si evita così che il grano sfoghi ad erba e lo si promiscua, in certo modo, contro l'altitudine.

Però, come giustamente osserva il Lampertico, non sempre la fioridezza del grano deve essere guida all'agricoltore in tale operazione, perchè, spesso volte, la esuberanza di vegetazione può dipendere dalla semina fatta per tempo e in condizioni favorevoli o dell'andamento mite e benigno dell'inverno, sicchè in tale condizione la cimatura potrebbe essere dannosa anzichè no.

Come praticare? Ecco una domanda a cui non si può rispondere che con difficoltà.

Molti usano far passare, su di un scemiatato a frumento, un braccio di pecora: è questo un sistema da consigliarsi? Alcuni agronomi eminenti, di qualche tempo fa, consigliavano appunto, per spuntare i cereali, di far passare delle pecore nei seminati; hanno pure lasciato scritto, nei loro aurei libri, che tale sistema era da consigliarsi. Sarà, ma noi non ci sotiamo di poterlo raccomandare, perchè le pecore, sono pecore, vale a dire non raglanano, e invece di cimare possono benissimo addontare il colto o modo vitale della pianta, con quanto danno della medesima lo lasciamo pensare a voi, lettori cortesi.

Adunque noi riteniamo che, dovendo ricorrere alla cimatura, la miglior cosa gli è quella di far uso delle note falce.

Ripilogando; si ricorra alla cimatura solo quando si vede una necessità impellente; non si mandino, nel seminato, nè vacche, nè suini, nè tampoco pecore.

Lo scoloro della Navigazione generale

La Navigazione generale italiana spiega in un comunicato i motivi dello scoloro da cui è colpita, dichiarando che in questo stato di cose non le resta che disarmare tutti i suoi vapori destinati a servizi interni e oceanici, e provvedere all'arruolamento di un nuovo personale per la prosecuzione dei servizi postali ormai riattivati sopra alcune linee e tra il continente e le isole.

Lo scoloro continua senza probabilità di sollecita soluzione ed i danni al commercio si fanno sempre più gravi.

Il *Giornale d'Italia* dice che il governo si mantiene nell'

RIVISTA SERICA

Il mercato delle sete in Italia resta in condizioni immutate, vale a dire con pochi affari giornalieri in ogni articolo e prezzi un po' oscillanti.

La notizia della fabbrica europea continua soddisfacente sotto ogni rapporto ma all'interno dei bisogni urgenti di riassortimento, preferisce anch'essa soprassedere ad acquisti di provvisore.

Nella scorsa settimana si ebbero alcuni affari di bozzoli in qualità belle e di merito a prezzi un po' sostenuti, per contro le qualità secondarie furono piuttosto offerte.

Dal 21 al 27 aprile il movimento delle stagionature di Milano seguì un totale di 165.075 chilogr. in confronto a 190.075 della settimana corrispondente del 1905.

Il quantitativo del seme posto a nascondere nella speranza d'una promettente stagione è forse un po' superiore al normale.

In varie località il seme è al covo. In generale la campagna, sebbene poco avanzata di vegetazione, si presenta in buone condizioni.

Lombardia. Il seme è tutto nell'incubazione. Fra il 6 e l'8 del venturo maggio cominceranno le nascite.

Piemonte. I gelisi sono promettenti. Nella pianura il seme è già messo al covo, per la collina vi sarà il ritardo di una settimana.

Veneto. La pioggia caduta aiuta l'incremento della foglia che è promettentissima. Il seme è in generale a metà tempo dell'incubazione.

Toscana. I bachi sono tutti alla nascita. La foglia sarebbe promettente ma manca il calore per il suo sviluppo.

Marche. La campagna in generale promette bene e i gelisi sbocciarono bene. La distribuzione del seme è già cominciata in alcune plaghe.

Meridionale. Lo sviluppo delle foglie è stato alquanto ritardato dalle condizioni atmosferiche non troppo buone.

Lione la stagionatura delle sete ha registrato dal 18 al 24 aprile delle di seta 2176 pari a chilogr. 133.104, contro 1918 delle di 117.468.

Lo stabilimento di stagionatura e assaggio delle sete della Camera di Commercio italiana ha avuto in aprile questo movimento: Al magazzino sono entrati colli 3, chilogr. 259.70.

LE ELEZIONI IN UNGERIA

Budapest, 4. — Il partito dell'indipendenza ha ottenuto già 235 mandati e certamente riuscirà a mandare al Parlamento 240 deputati e forse anche più.

Cogolo Francesco CALLISTA

via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine Riscaldamento a Termosifoni Vedi avviso in 4.a pagina

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Fanna

3 maggio. Dopo la partenza degli emigranti. Puleano. — Donne di Fanna; nonne, madri e figlie. Rammenteremo ora in partenza dei vostri cari mariti, figli, padri ed amici.

Si porta ancora la traccia del dispiacere in volto, e più di tutti le portate voi, nonne, che avete veduto partire i vostri figli e coperti per terra lontano, in cerca di lavoro, col cuore straziato, con le lacrime agli occhi, pensando che al ritorno forse non troveranno più i loro cari congiunti.

E voi, mogli e giovani madri, chi pure vedeste i vostri mariti partire tenendo forse per mano un figliuolino di tenera età per condurlo con sé nella lontana terra d'esilio; immaginatvi come partono quei poveri uomini costretti a lasciare la numerosa famiglia e chi si in quali condizioni, col prezzo del viaggio forse trovata a stento in prestito o misurati, o dal quale si leva qualche lira per darla alla madre, alla moglie, perché sia di lasciarlo in cattive condizioni, privo forse del necessario da dare ai bambini.

Dal 21 al 27 aprile il movimento delle stagionature di Milano seguì un totale di 165.075 chilogr. in confronto a 190.075 della settimana corrispondente del 1905.

Il quantitativo del seme posto a nascondere nella speranza d'una promettente stagione è forse un po' superiore al normale.

In varie località il seme è al covo. In generale la campagna, sebbene poco avanzata di vegetazione, si presenta in buone condizioni.

Lombardia. Il seme è tutto nell'incubazione. Fra il 6 e l'8 del venturo maggio cominceranno le nascite.

Piemonte. I gelisi sono promettenti. Nella pianura il seme è già messo al covo, per la collina vi sarà il ritardo di una settimana.

Veneto. La pioggia caduta aiuta l'incremento della foglia che è promettentissima. Il seme è in generale a metà tempo dell'incubazione.

Toscana. I bachi sono tutti alla nascita. La foglia sarebbe promettente ma manca il calore per il suo sviluppo.

Marche. La campagna in generale promette bene e i gelisi sbocciarono bene. La distribuzione del seme è già cominciata in alcune plaghe.

Meridionale. Lo sviluppo delle foglie è stato alquanto ritardato dalle condizioni atmosferiche non troppo buone.

Lione la stagionatura delle sete ha registrato dal 18 al 24 aprile delle di seta 2176 pari a chilogr. 133.104, contro 1918 delle di 117.468.

Lo stabilimento di stagionatura e assaggio delle sete della Camera di Commercio italiana ha avuto in aprile questo movimento: Al magazzino sono entrati colli 3, chilogr. 259.70.

Pensate invece, caro donnicciolo, a quei poveri lavoratori lontani dalla patria e dalla famiglia; pensate invece a difendere i vostri nomi dall'ingordito impresario che consuma le loro forze, facendoli lavorare 18 e 20 ore al giorno per una paga irrisoria; pensate che essi sono maltrattati e forse scacciati dal lavoro; pensate che invecchiano prima del tempo a forza di fatiche e che perdono la salute o certuni anche la vita, arrotondando la borsa dei loro padroni.

Difendete, dunque, i vostri figli e i vostri mariti, invece di difendere la causa del prete, che vi gabbia e vi spoglia inesorabilmente e che vi fa trascurare, per i suoi interessi, le faccende della vostra casa, la quale porta dolerosi segni di un abbandono e di una sporcizia non eliminati forse che nelle sacre feste comandate di Natale e Pasqua.

Le donnicciolate dal santo timor di Dio ci danno questi esempi, e ce ne danno degli altri, quando capitano missionari; esse sono allora tutto il giorno in chiesa a sentir le prediche e a confessarsi, accapigliandosi una con l'altra per essere le prime.

Di questi desolanti quadri per oggi basta; il rimanente è un altro nuntio. Preghiamo vivamente i buoni e onesti impresari e le donne saggio e laboriose a non raccogliere quanto in questo articolo è detto, che loro non tocca, se non per far aprire gli occhi a chi agisce contrariamente.

Pozzuolo

Corso pratico d'Innesto. — Nei giorni 26 e 27 p. p. ebbe luogo presso la nostra R. Scuola di Agricoltura l'annunciato corso d'Innesto della vite, con particolare riguardo all'impianto di vigneti resistenti alla fillossera.

Il corso, frequentato da 78 agricoltori di parecchi Comuni della Provincia, si svolse con una serie ben ordinata di esercitazioni col coltello Kude e con la macchina inestatrice Fetzelmayer, sotto l'abile guida del Direttore e dell'Aiuto-Direttore, coadiuvati efficacemente dal bravo Capo-Coltivatore Deganatti e dagli alunni più provetti.

Si concluse dai tagli delle parti da innestarsi, per terminarsi con la legatura dei nastri da piantarsi nei vigni ordinari e il collocamento nelle casse dei nastri da sottoporre alla foratura.

Nel pomeriggio del giorno 28 il Direttore, prof. Rossi, tenne una conferenza sulla fillossera e sulle viti americane, nella quale espone le nozioni che maggiormente interessano i viticoltori della regione. Conclusa raccomandando di diffondere sempre più i migliori vitigni americani di provata resistenza e di provato adattamento ai diversi terreni, e di addestrarsi nelle delicate pratiche che hanno formato l'oggetto di questo corso.

Nel giorno successivo, l'Aiuto-Direttore, professor Bucci, tenne una conferenza sulla geloscoltura, che terminò con utilissimi suggerimenti intesi a rendere più economica ed efficace la lotta contro la diaspis.

Cividale

4. Maggio. Teatro. — Domenica sera la primaria compagnia A. De Sanctis rappresenterà «La famiglia Fara» dramma in tre atti di Marco Praga. Sarà seguito il bellissimo monologo di Enrico Novelli (Yambo) «Notte fatale».

Pinta e Palehi. L. I. Militari e ragazzi. Cent. 50. Loggione Cent. 40. Poltroncina L. I. Sedie Cent. 50. Si prevede una piena.

Sagre. — Domenica prossima sagra annuale a Spessa ed a Gagliano. A Spessa suonerà l'orchestra Bertossi ed a Gagliano quella di N. De Mattia.

Gli Alpini. — Sono arrivati l'altro ieri ed oggi sono partiti per una escursione con meta a Drenchia.

Accidenti. — Questa mattina poco mancò che certo Nassig G. conducente a scuola la bambina M. Braidotti non rimanesse contrambi schiacciati sotto un carro in via delle scuole.

Per fortuna il facente da pedagogo riportò solumente scorticazioni alle mani e la piccina una forte contusione al ginocchio destro. Nessuna responsabilità.

La banda Municipale. — Sarà la sua prima uscita domani sera.

Club Ciclistico. — Domenica il Club Ciclistico farà una gita mantenendo il seguente itinerario: Cividale - Buttrio - Manzano - Cerne - Gagliano - Cividale; in tutto Km. 39.

Maniago

3 maggio. Società per il miglioramento commerciale ed economico. (Argo). — Sabato 5 maggio alle ore 8 1/2 pom. nella Sala Teatrale Zecchin, un'assemblea di cittadini discuterà ed approverà lo Statuto di una costituenda Società che si prefigge per scopo il miglioramento commerciale ed economico di Maniago.

Si spera che nessuno degli invitati vorrà mancare all'adunanza, trattandosi di un'istituzione che torna a tutto vantaggio del nostro paese.

Buia

4 maggio. Crollo di una tettoia. — Oggi alle ore 16 circa il telefono avvertiva che alla fabbrica Intarzi della vicina Zoglinco proprietaria la ditta Caudido e Nicolò Angeli e assuntori e conduttori Miccolisio e Baracchini Pietro di Buia, crollava una tettoia in costruzione della lunghezza di circa 70 metri travolgendo 6 delle giovani operai che vi erano addetti al lavoro, due delle quali, di nome Fanzutti Maria e Nonis Elina gravemente ferite, le altre 4 so la cavata con molta confusione di poca importanza.

Per buona sorte il crollo avvenne dalla parte opposta a quella in cui vi erano intonati alcuni operai ad altri lavori, altrimenti si avrebbero a registrare maggiori disgrazie.

Pordenone

4 maggio. Marcia dell'«Auda». — Domenica avrà luogo la prima marcia ufficiale della sezione pordenonese dell'«Auda italiana» con il seguente itinerario: Pordenone, Consiglio, Treviso, Mestre, Treviso, Oderzo, Motta di Livenza, Cordovado, S. Vito al Tagliamento, Portogruaro. — Percorso chil. 201. In ora 18. — La partenza da Pordenone è fissata per le 4 ant.

Palmanova

Teatralia. 5 maggio. Questa sera verrà inaugurato il nuovo teatro con una rappresentazione che darà la compagnia d'operette Bovi-Campaggi. Data la fama che gode detta compagnia, per essere composta di ottimi artisti e per l'apertura del nuovo teatro si assicura per stasera una piena.

Domani sera vi sarà la seconda rappresentazione di un'operetta non ancora indicata ma che per Palmanova, a quando si fu riferito, sarà nuovissima.

CRONACA CITTADINA

Ricordi storici commentati Cividale. 5 maggio 1451. — Mercoledì 6 maggio 1451 due vetture furono, dal consiglio cittadino, mandate a Udine a levare il padre guardiano del nuovo convento di S. Giorgio, il portone francese abruzzese Giovanni di Capistrano il quale aveva infamato ed infiammato le popolazioni Fodschbe, Slavo e Veneto alla guerra contro il Turco. Poiché egli predicava in latino e le popolazioni non lo intendevano, si persuadavano della santità dell'impresa alla vista del suo entusiasmo — scrive il Gron — de' suoi gesti animati «manibus et pedibus bene italice predica demosttravit».

Giunta municipale

Per il monumento ad Anita Garibaldi. — Accogliendo l'appello, presentato dal Comitato nazionale per l'erezione in Roma di un monumento ad Anita Garibaldi, previi accordi con la Società friulana dei reduci, la Giunta deliberò di inviare la propria adesione eleggendo a membri del comitato i sigg. Orazio conte di Belgrado, Giuseppe Conti, cav. uff. dott. Carlo Marzuffini, Giusto Muratti, senatore conte Antonio di Praprova sotto la presidenza del sindaco. Il comitato eleggerà nel proprio seno il presidente.

Per la pasca gastronomica. — Vista la lettera con la quale il Comitato esecutivo della pasca gastronomica di beneficenza a favore della «Scuola Famiglia» e del «Comitato protettore dell'infanzia», domanda di poter usare del piazzale e della loggia di S. Giovanni nei giorni 1, 2, 3 e 4 giugno, la Giunta accoglie favorevolmente.

Gli usi del Castello. L'apertura della porta interna. — La giunta aveva notizia dalle recenti deliberazioni prese dalla commissione speciale per gli usi del Castello, nonché dell'ultima visita del direttore dell'ufficio regionale dei monumenti, che diede modo di sollecitare le opere di riassetto del salone e dell'ala di ponente, tenuto conto che fra breve comincerà le cure assidue del prof. Del Puppo e degli artisti cittadini adibiti ai singoli lavori, queste due parti saranno pronte per essere utilizzate agli scopi per cui sono destinate, delibera di dare comunicazione al Consiglio in una prossima seduta dell'opera compiuta dalla giunta, e determina che l'apertura al pubblico della porta interna del palazzo cittadino, segua per maggiore solennità nella ricorrenza di una festa patriottica.

Riassetto di strada. — Autorizzo la spesa di L. 310 per il riassetto della strada detta del Boschetto.

Lapide commemorativa per la Dante Alighieri. — Autorizzo la spesa di L. 240 per l'erezione della lapide da collocarsi nella sala dell'«Auda» a ricordo del Congresso della Dante Alighieri tenutosi in Udine nel settembre del 1905.

Per il miglioramento delle comunicazioni ferroviarie. — Avuta notizia di un miglioramento delle comunicazioni ferroviarie fra Udine e Venezia ed oltre, che avrà effetto a partire dal 1 giugno prossimo per la via di S. Giorgio Nogaro-Portogruaro, ricordato che a differenza di quanto avviene per le linee consorziate venete, la linea di Udine-S. Giorgio di Nogaro-Portogruaro, pure esercitata dalla Società Veneta, non è compresa negli itinerari degli abbonamenti per 15 e 30 giorni o due mesi, la Giunta delibera di far premura presso il Governo affinché la linea anzidetta sia compresa in tutti gli abbonamenti, stando a tutti i biglietti di andata-ritorno, da e per Udine, fra e da stazioni oltre Mestre, il diritto di tapare anche la via di S. Giorgio di Nogaro come già venne accordato per la destinazione e le provvidenze da Venezia.

Per il museo patriottico. — Ha accolto la domanda della Società dei Ricordi di far fotografare oggetti di notevole valore, per il Museo patriottico, che non si possono avere in originale.

Per l'orario Udine-Cormons. Tenuto presente che per informazioni assunte la locale Camera di Commercio ebbe: sin dal gennaio scorso, per invito della vicina Gorizia, a rivolgere domanda alla direzione generale delle Ferrovie dello Stato per la istituzione di nuovi treni fra Udine e Cormons, la coincidenza con quelli locali in partenza da quella stazione, e che a quella richiesta il Direttore generale rispose che dalla cosa avrebbe potuto occuparsi il Congresso ferroviario che si svolgerà nel prossimo giugno a Brera, ritenuto però che trattandosi della istituzione di treni locali possa l'Amministrazione italiana essere libera di stabilire quanti treni essa ravvisi necessari, avuto presente che oltre i treni provenienti da Udine circolano fra Cormons, Nabisina e Trieste quattro coppie di treni locali e una quinta coppia nei giorni festivi, la Giunta delibera di far premura presso il Governo perché stesso istituito due coppie di treni locali fra Udine e Cormons, i quali trovino la coincidenza dei treni locali in partenza da Cormons alle 13.20 e alle 20.30, e di quelli in arrivo a Cormons alle 6.5 e alle 23.5 e di pregare la Presidenza della Camera di Commercio, perché voglia unire la sua all'azione del Comune.

La commissione dei cronici. — Delibera che la Commissione incaricata di occuparsi in modo speciale dei cronici abbia ad essere composta come segue: Dal Presidente od altro membro della Congregazione di Carità, dall'assessore Conti, dal medico condotto del riparto e da un delegato della Società operaia di M. S. e L.

Il riposo anche agli agricoltori

Fu già annunciato come — dietro proposta dell'avv. Pietro Capellani, membro del Consiglio Superiore del Lavoro e vicepresidente dell'Ass. Agraria Friulana — la Società degli Agricoltori Italiani abbia molto opportunamente interpellato le Istituzioni Agricole sull'importante questione del riposo festivo.

A tale scopo è stato distribuito alle Istituzioni agrarie un questionario che debitamente riempito doveva essere inviato alla Società degli Agricoltori Italiani. Molti questionari sono già stati rimandati a questa Società che presto, visto il buon esito già raggiunto dalla sua iniziativa, chiuderà il referendum.

Questi Socialisti che ancora non avessero risposto, procurando di farlo al più presto per non sottrarre il loro voto a una questione di tanto interesse. La Cattedra Ambulante Provinciale è sempre provvista degli appositi moduli che manda alle Istituzioni che ne fanno richiesta.

Una conferenza per i danneggiati dal Vesuvio

Domani sera nella Sala teatrale di via Tiberio Deciani, Pabate cav. Silvestri terrà una conferenza sul tema: «Da Venezia a Pola» illustrata da circa 70 proiezioni a colori.

Il ricavato andrà a totale beneficio dei danneggiati dall'eruzione del Vesuvio.

La partenza del Prefetto

Ieri sera col diritto delle 20.5 è partito da Udine il Prefetto, comm. Doucdu, che si reca alla sua nuova sede a Salerno.

Alla stazione si trovavano riunite tutte le autorità ad eccezione del rappresentante del Comune di Udine, e numerosi amici personali del partente; vennero scambiati saluti affettuosi e cordiali.

L'unione esercenti

tenne ieri nel pomeriggio alle 16 un'assemblea straordinaria. Venne approvato ad unanimità il resoconto sociale del 1905, e così pure ottenne unanime approvazione la nuova gestione, che venne apposta dal rieletto presidente, cav. G. De Pauli.

Da ultimo fu, officiata la rappresentanza a nominare una commissione per il lavoro sociale, già approvato nell'assemblea dell'ottobre 1904.

Alla grotta di S. Giovanni d'Antro

Domani, come abbiamo già parecchie volte annunciato, avrà luogo la gita della carovana scolastica alla grotta di S. Giovanni d'Antro.

La partenza avrà luogo dal piazzale Umberto I., alle ore 5.30 con apposita giardiniera. Si ripartirà da S. Pietro al Natissone alle 13.30; ritorno a Udine alle diciannove.

Servizio radiotelegrafico

per iros. Lombardia e Pannonia



August Verza U.E. Mercoledì, 5-7 Unico Rappres con Deposito Biciclette e motociclette Autobili Serie e pezzi per il cambio Accessori ultima Gamma - Vestiti Gambali - Grandi menabili ecc. ecc.

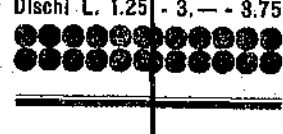
OFFICINE KHEIMER MIMO Vetturista a d. O. T. A. V. Lire 100

Peugeot e res PGI Chenard e C. Asnie (Seine)

Biciclette e motociclette Autobili Serie e pezzi costruzione

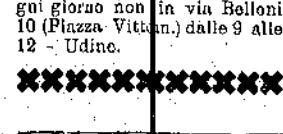
Biciclette Popo L. 140 Spec > 160 » Tour > 180 ed altre L. 350 NB. - Per i negozianti e Costruttori di biciclette di fabbrica.

Graphophone Columbia 801 da L. 5. 250 Dischi L. 1.25 - 3. - 3.75



Dottor L. Zappalata specialista per le malattie di Orecchio-Gola

già allievo del Corradi e della Clinica otorinolaringica di Milano (essercente da lui propria specialità, consulta le malattie di orecchio, naso e di parecchi ospedali e istituti) riceve ogni giorno non in via Belloni 10 (Piazza Vittoria) dalle 9 alle 12 - Udine.



PREMIATO RATORIO Registri mercantili TIPOGRAFIA ROTOLERIA e LIBRETTORIE Fratello Solini

Unici concessi il Friuli della stampa in AUTOGRAFIA e Rappresentativa pure per il Friuli, delle macchine scrivere



GRAN POSITO Carte da pizzeria ultio vita PREZZI CILISSIMI



Le elezioni dell'Operaia

Domani avranno luogo le elezioni del Consiglio della Società operaia.

La lotta sarà aspra, poiché da una parte sono schierati coloro che vorrebbero conservare l'attuale regime statutario che limita le attribuzioni sociali all'istruzione e al mutuo soccorso; dall'altra, coloro che propugnano l'istituzione di una cooperativa di consumo, di una farmacia sociale o un banco di piccoli prestiti.

In altre occasioni noi abbiamo sostenuto l'idea della cooperazione e perciò in linea di massima non possiamo essere contrari ai secondi.

Ed abbiamo detto in linea di massima, perché prima di arrischiare i capitali della società in un'impresa difficile e dispendiosa — e dopo la prova non lusinghiera data dalle diverse cooperative nate e morte a Udine — fa d'uopo che la questione venga studiata a fondo e che tutti i soci si parino della necessità e dell'utilità della nuova iniziativa.

Occorre poi che gli uomini, a cui sarebbe affidata la direzione generale e particolare dei nuovi istituti, diano affidamento non solo di scrupolosa onestà ma ancora di indiscussa competenza.

Quando i diritti acquisiti dai vecchi soci saranno rispettati e garantiti, noi non avremo niente in contrario di vedere la Società Operaia allargare la sua sfera di attività, piuttosto che vegetare come va facendo da qualche anno.

Una incescose avventura tocata a una famiglia udinese a Capodistria

L'altro giorno il signor Quirino Freschi per diporto, si recò con la famiglia a Trieste, e poi da questa città fece una gita, col vapore a Capodistria, dove pranzarono e pagarono il conto con gli spiccioli rimasti da un biglietto da 10 corone col quale erano stati pagati i biglietti di passaggio.

All'ora della partenza il sig. Freschi e la sua famiglia ritornarono tranquilli sul vapore, ma con somma loro sorpresa furono avvicinati da un funzionario di polizia, che fece salire tutti in una vettura e li accompagnò all'ufficio di P. S.

Il sig. Freschi credendo che lo si sospettasse di essere irredentista, osservò che prendevano un grosso abbaglio, ma l'impiegato poliziesco rispose che trattavasi d'altro. Furono subito perquisiti, e allora compresero, che l'autorità austriaca sospettava che fossero spacciatori di moneta falsa.

Il signor Freschi e la sua famiglia non avevano però che moneta buona, si fecero quindi venire l'ufficiale di bordo e si poté stabilire che la famiglia Freschi aveva speso solamente il resto della 10 cor. cambiata sul piroscato.

Spiegato l'equivoco furono rilasciati liberi, ma il signor Freschi dovette pagare la vettura ordinata dal funzionario di polizia. Il sig. Freschi che rappresenta a Udine varie società di assicurazioni si era recato a Trieste e a Capodistria con la moglie e i bambini e la suocera.

La tassa sui velocipedi

Sulla gazzetta ufficiale viene pubblicato l'art. decorato che approva il regolamento per l'esecuzione della legge sulle tasse per velocipedi, motocicletta, e automobili.

Le targhette mobili si acquisteranno dal municipio al quale spetta la metà dell'incasso mentre l'altra passerà al governo. La tassa rimane invariata.

Funerali

Ieri mattina alle ore 19 1/2 ebbero luogo i funerali del compianto Giuseppe Battocchi agente del negozio della ditta Fratelli Tosolini in piazza V. E.

Dietro il carro funebre vi erano il fratello, i cognati e i nipoti del povero estinto. Precedeva la bandiera della S. C. G. di Mutuo Soccorso.

Presso parte al corteo il principale sig. Pietro Tosolini, e speso del quale si fecero i funerali, e con lui il personale dei lavoratori e dei negozi.

Il Battocchi fu onesto e agente onesto e laborioso che per ben 61 anni faceva parte del personale di negozio; ancora quando era proprietario il noto libraio Nicola Antonio.

A lui il nostro affettuoso addio e ai congiunti tutti le nostre sincere condoglianze.

Programma

- dei pezzi musicali che la banda del 79.º regg. fanteria eseguirà domani 29 aprile, dalle ore 20 alle 21.30 in piazza V. E. 1. Barisono «Marchia Militare» 2. Filifano «Manuel Mendez» Intermez. 3. Strauss «La Farfalla Notturna» Valzer 4. Caballero «Le cinque parti del mondo» Operetta Atto 4.º 5. Giordano «Abdrea Obdruer» Mazurka 6. Nuti «Frino»

Marcia andax

Come abbiamo annunciato domani alle 3 della mattina dal caffè della Nave partiranno i partecipanti alla marcia d'annamonto andax. Udine - Montereale Colina - Udine.

Camera di Commercio

Denunce presentate dalle ditte durante il secondo bimestre 1908.

Variolo Antonio, Udine - Pistoria o Offelleria. Proprietario e firmatario il librai.

Società per acquisto e rivendita beni immobili, Pordenone. — Società anonima col capitale sottoscritto di lire 1.000.000 che può essere elevata a lire 3.000.000. Durata fino al 31 dicembre 1911. La firma a due Consiglieri.

Giuseppe Calligaris, Udine. — Lavorazione artistica del ferro, impianti di idraulica e riscaldamento. Proprietari Maria Bonassi ved. Calligaris e Alberto Calligaris fu Giuseppe. Firmatario Alberto Calligaris fu Giuseppe.

Cassa Operaia «S. Ilario», Torre di Pordenone. — Firmatario il presidente Giuseppe ca. di Ragogna fu Vincenzo.

Martini Vito fu Andrea, Mortogiano. — Negozio intrattamento, colori, lastre, ecc. Proprietario e firmatario il titolare.

Pietro Sacchetti fu Francesco, Remanzacco. — Coloniali, commestibili, grangola e liquor. Proprietario e firmatario il titolare.

Anna Zuliani fu Pietro mar. Lieta, Udine. — Cassa dall'esercizio delle due bottigherie (Palladio, 2 e Cavour, 2).

Antonio Zuliani fu Pietro, Udine. — Bottigherie. Proprietario e firmatario il titolare.

Francesco Agazzi fu Giovanni, Udine. — Negozianta combustibili ed esercizio di cimiteria. Proprietario e firmatario il titolare.

(Continua)

La sagra di Feletto Umberto

Domenica avrà luogo a Feletto la tradizionale sagra degli asparagi con grandi festeggiamenti.

Da porta Gemona ci sarà servizio di giardinieri.

Bollettino meteorologico

5 maggio ore 8. Term. + 13.9 Minima all'aperto nella notte + 8.7 Barometro 763 Stato atmosferico: Bello. Pressione: Catania.

Ieri: Bello. Temper. massima + 21.4 minima + 7.1 media + 12.74.

TEATRI ED ARTE

Teatro Minerva

(Ades). Saul la tragedia di Alfieri, è riuscita un po' pesante. E' un lavoro ottimo, ma l'esecuzione dovrebbe essere perfetta da parte di tutti gli attori.

Se il De Sanctis ha interpretato il Saul molto bene, non possiede però tutti i mezzi vocali atti a colorire la parte troppo difficile, ed in certi punti non si udivano le parole, perchè dette troppo a bassa voce, cioè per arrivare al massimo diapason che non è tonante come dovrebbe essere.

Però fu vivamente applaudito ad ogni atto, specialmente all'ultimo.

Il Roncoroni artista anch'egli intelligente, seppe ritrarre parecchi effetti rivestendo il tipo di David. Non così la Borelli, che diceva senza colorito i versi della Micol.

La farsa levò il peso lasciato dal Saul, ed il Farulli ci esaltò moltissimo con le sue Distrazioni di Antonino.

Questa sera ultima rappresentazione, si darà Tutto per nulla del Butti, ed il monologo Verbologia.

Rivista settimanale Onanziaria

(y) Rispetto all'andamento politico della settimana i mercati finanziari non sembrano ben poco incommutati.

La comunicazione del rialzo dello sconto in Inghilterra al 4 0/0 ha provocato una cattiva impressione, ora che il danaro sembrava incamminato per una sempre più facile via. Esso si mantenne sostenuto in tutti gli altri Stati, non escluso il nostro, benché Parigi abbia fissato dei rapporti miti all'ultima liquidazione.

Chi ci ha seguiti in questa rassegna troverà come erano fondate le nostre vere previsioni sull'avvenire delle Borse italiane. La reazione è stata precipitata dalle risultanze emerse sull'inchiesta all'amministrazione della Murcia e si è dimostrata in tutta la sua potenza, abbattendo alla cieca, ma a nostro avviso giustamente per più di un titolo. Per gli speculatori si prepara un fine mese molto burrascoso, dal quale però i mercati usciranno ben risanati, e tanto meglio!

La Rendita 5 0/0 a Parigi segua 105.55 da noi 105.35 contanti 105.80 fine mese — 103.85 quella 3 1/2 0/0 — poco trattate ma ben tenute. Si parla sempre di conversione, che certo è cosa probabile.

I valori Bancari sono caduti a 1282 la Banca Italia, 907 la Banca Comm. Ital., 609 Credito Italiano, 330 la Banca.

I ferroviari furono i migliori, tuttavia le Meridionali da un massimo di 806 trovansi a 795, le Mediterranee da 475 a 467, Veneto 100.

I Siderurgici, colpiti direttamente dall'inchiesta sopracitata, difficilmente e malgrado le difese che verranno man mano pubblicandosi, si potranno rilevare dalla loro attuale posizione.

Anche se lo Stato non si decidesse per l'impianto d'una acciaieria propria, per certa Società è indubbiamente finita una carriera, benché in qualche incostanza sia caduta anche la commissione d'inchiesta.

Le Terzi da 2620 a 2220 — 400 pronti, oscillarono poi fino a 2385 — 2410 per ricadere iersera a 2280-2300. — Savona da 485 a 452. — Olisanti da 88 a 73. — Armstrong da 484 a 444. — Bibba da 481 a 474. — Cumona 52. — Edison da 980 a 927. — Vizzola da 1457 a 1400. — Raffineria L. L. 414. — Eridania 1290. — Mira 160. — Esportazione Italo Americana da 496 a 417.50. — Beni stabili 278.

Da questo prospetto risultano evidenti: 1) Una liquidazione molto laboriosa, aggravata da penuria di Cassa.

2) Che toccheremo coi prezzi il punto più basso.

3) Che chi ha denari deve approfittare per comprare a buon mercato i valori che la speculazione sarà costretta a buttare dalla finestra.

Una volta corra il cane ed un'altra la lepre!

Cambi: 99,97 — 99,85 — 122,55 — 25,15 1/2 — 104,60.

Udine, 4 Maggio 1908.

Climi e temperamenti

Sin dal tempo di Ippocrate gli studiosi della natura umana e in particolar modo i medici videro chiaramente una relazione fra certe disposizioni organiche (temperamenti) e certe condizioni climatologiche: non già — s'intende — nel senso che possono queste ultime avere alcuna influenza importante sulla formazione dei temperamenti bensì sulle loro modificazioni, sul loro modo di comportarsi di fronte alle malattie, sulle loro conseguenze.

L'uomo può modificare dentro certi limiti l'attitudine dell'organismo e la sua resistenza — dato un tipo di temperamento o costituzione organica — di fronte alle condizioni dell'ambiente in cui vive (condizioni climatologiche).

Ma è certo che la natura presto o tardi riprende il sopravvento, e nessuna indicazione terapeutica potrà raggiungere l'effetto voluto se non sia accompagnata da certe regole igieniche specialmente rivolte a tutelare l'organismo dalle influenze dannose dell'ambiente.

Tutto ciò è evidente e di grande importanza soprattutto negli organismi gotosi o affetti di diatesi artritica.

E' ben vero che, recentemente, da circa due anni, la casa Bisleri di Milano prepara un medicamento l'Antagra, che tutto ci fa considerare come il rimedio unico, definitivo contro la gotta e la diatesi urica. Ma ad ogni modo non sarà fuor di luogo tener presenti le indicazioni che l'esperienza secolare ci ha tramandato, riguardo alla influenza del clima e questo soprattutto nel periodo invernale.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi, dal giorno 4 Maggio 1908

Table with 2 columns: Rendita 5%, 3 1/2%, 3%. Values: 105 52, 103 88, 73.

Azioni

Table with 2 columns: Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranee, Società Veneta. Values: 1981 60, 798 50, 456, 192.

Obbligazioni

Table with 2 columns: Ferrovie Udine-Pontebba, Meridionali, Mediterranee 4%, Italiane 4%, Cred. com. o prov. 3 1/2%. Values: 601 50, 350 50, 489 56, 380 50, 602 25.

Cartello

Table with 2 columns: Fondiaria Banca Italia 3.75%, Cassa R., Milano 3%, Ist. Ital., Roma 4%, Cred. com. o prov. 4 1/2%. Values: 500 25, 504 18, 512 60, 505, 519.

Cambi (cheques a vista)

Table with 2 columns: Francia (oro), Londra (sterline), Germania (marchi), Austria (corono), Pestoburgo (rubli), Romania (lei), Nuova York (dollari), Turchia (lire turche). Values: 99 98, 25 15, 122 62, 104 66, 254 61, 98 75, 5 14, 22 75.

G. APOLLONIO direttore proprietario Luigi Basso, gerente responsabile.

Ringraziamento

I pranti tutti del sig. Giuseppe Battocchi si sentono in dovere d'estornare le più sentite grazie a tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di vero affetto al loro indimenticabile defunto sia con accompagnamento fino all'ultima dimora, sia con l'invio di torci.

Non ringraziamo speciale che sgorga dal cuore commosso e riconoscente alla rispettabile Ditta Tosolini che tanto fece nella luttuosa circostanza per rendere solenni i funerali del caro estinto.

Chincaglierie - Mercerie - Mode - Cravatte - Camicie - Colli Secondo Bolzicco Successore a PIETRO NIGG UDINE - Piazza S. Giacomo - UDINE Emporio fiori artificiali ritirati direttamente da Parigi Grande Assortimento in OMBRELLINI - OMBRELLE - CALZE - GUANTI - FILATI - PROFUMERIE ULTIME NOVITÀ IN GUARNIZIONI - PIZZI - ENTRODOURE PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

CARDIACI !! Volete in modo rapido e sicuro sanare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo gratis. — Scrivete: Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA ALZANO (Bergamo)

E. Frette & C. Monza Telerie Tovaglierie Fazzole Tende Coperte Tappeti Biancheria da Uomo e da Neonati Corredi da Casa e da Sposa Cataloghi e Campioni gratis e franco.

EPILESSIA ed altre malattie nervose si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello Stabilimento Chimico Farmaceutico del cav. GIULIO CASSARINI di BOLOGNA prescritta dai più illustri Clinici del mondo perchè rappresentano la cura più sicura. Si trovano in Italia a tutti nelle principali farmacie. Si spedisce franco l'opuscolo del quart. Dono delle L.L. M.M. e Reali d'Italia 14 medaglia alla primaria Esposizione e Congressi Medici.

ANTINEVROTICO DE GIOVANNI TONICO-RICOSTITUENTE DEL SISTEMA NERVOSO INDICATO SPECIALMENTE CONTRO LA NEVRASTENIA E L'IPONDRIA ESCLUSIVITA PER L'ITALIA C. GIOIÒ MILANO

Dott. Giuseppe Sigurini Via Grazzano, 29, Udine Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 14

La "FONTE PALMA", di Loser János (Budapest) da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Camiciette Sottane Tessuti fantasia N. Benvenuti MILANO Via Carlo Alberto, 27 Carco viaggiatori per la vendita dei miei articoli alle famiglie. — Nicolò Benvenuti, Via Carlo Alberto, 27, Milano.

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata) Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionario di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Ludovico Ito bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bianco, non contengono né nitrolo o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901. Il direttore Prof. Nallino. Unico deposito presso il paracchiero LO DOVICO RE, Via Daniele Manin.

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti, Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

IL MIGLIORE, IL PIÙ MODERNO ED IL PIÙ RAZIONALE METODO DI CURA DELLE MALATTIE RESPIRATORIE: INFREDDATURE - CATARRI NASOFARINGEI-TOSSE CAVALLINA-INFLUENZA-TUBERCOLOSI POLMONARE - ENFISEMA È L'INALAZIONE DI LIGNOSULFIT RIMEDIO PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO E DIPLOMA D'ONORE ALL'ESPOS. INT. D'INNSBRUK. IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE del REGNO al prezzo di L. 3.00 la bott. DEPOSITO PER L'ITALIA PRESSO: GIOVANNI PANSIER PIAZZA PERUZZI 7, FIRENZE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

ACQUA CHINA PER CAPELLI
USATE SOLO LA
LOZIONE VENUS
BERTELLI

ARRESTA LA CADUTA DEI CAPELLI - NE FORTIFICA IL BULBO
DISTINGUE LA FORFORA - NE IMPEDISCE LA RIPRODUZIONE
RENDE BARBA E CAPELLI LUCIDI MORBIDI
SEMPLICE, AL PETROLIO
e AMMONIACALE
SOAVEMENTE PROFUMATA O INODORA

L. 4.75 il flacone; flaco. doppio L. 8.25
dei principali Profumieri e Parrucchieri

Società A. BERTELLI & C.
MILANO - TORINO - GENOVA - PALERMO
Commissioni per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Crist, 26, MILANO

PULISCE, CONSERVA E SVILUPPA I CAPELLI E LA BARBA

FOSFYMBINA

Il sovrano rimedio dell'Impotenza e della Sterilità

a base di Yodina, Glicocrofosfato di Calcio, Ferro, Soda, Potassa, Magnesio, Chinina, Stricnina e Cochina. - Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso ed è l'unica che, mentre riesce il più ottimo impotenza e la Sterilità, risulta un Potente Riconstitutore e Sovrano Ristoratore della Salute.

GUARISCE l'Impotenza prodotta da Nevrastenia, Debolezza generale, Abusi sessuali, Spermatorrea, Onanismo, Esaurimento nervoso, Difetti di Erezione o di Ejaculazione, Anafrodisia, Astenia, Palestenia gastrica, Diabete, Polisuria, Mialgie croniche, Intossicazioni Tabac; la Sterilità, la Frigidità sessuale delle donne, ecc. - Piatello L. 8 - Per posta L. 8.80 - 8 flaconi L. 24 franco - Richiedere Memoria che s'invia gratis.

Deposito Generale: Dott. **LUIGI CARUSI**, Napoli - 20, Forino a Pontanuovo, 20 - Napoli

Rappresentanza delle macchine da scrivere "IDEAL", - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

ANTISYPHILIS

IL PRINCIPE degli ANTISIFILITICI e dei RICOSTITUENTI, a base di Joduro di potassio, Mercurio, Chinina, Ferro, Coca e Stricnina. Annulla tutti i rimedi maggiormente in uso in qualunque modo amministrati, ed è l'unico che mentre riesce a vincere le più ostinate sifilidi, risuscita un potente ricostitutore e sovrano ristoratore della salute.

L'ANTISYPHILIS è prescritto da tutti i Clinici e da tutti gli Specialisti d'Italia.

Non uso a rilasciare certificati per presidi specifici antisifilitici in generale, ho voluto solo questa volta fare un'eccezione per l'ANTISYPHILIS, perché mi è sembrato un preparato ottimo razionale e non lo è per niente, in quanto che l'ho trovato molto utile ed efficace specialmente contro le forme tardive della sifilide.

Milano. Prof. Giovanni Nolle
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Università

Prof. Tommaso De Amicis
Direttore dell'Istituto Dermosifilopatico nella R. Univ.

Ogni bottiglia L. 4 - Per posta L. 4.80 - Cinque flaconi L. 20 pagamento anticipato

D. M. SERRATONDA, Farmacia della Marina - NAPOLI, Via Marina, 86 e Via Duomo, 325-327 - Telefono 8-88

Opuscolo illustrato che tratta della Sifilide e del modo migliore per curarla s'invia gratis dietro richiesta con cartolina doppia

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Ing. **ANDREA BARBIERI & C.** Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbuco di Terzi.

Pyramidon

RECOMENDATO DA
AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLUTAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORE DI CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRANIA, MALDI DENTI, DOLORE NEURALGICI E REUMATICI, COME SEDATIVO NEGLI ECCESSI PSIMATICI.

IL PIRAMIDONE.

SOPPRIME I DOLORE CHE ACCOMPAGNANO LE REQUIS MEMBRANE DELLE SIGNORE E DELLE RAGAZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO LA FEBBRE NEI INFANTILI, RIFREDDORI, TIFI, ANGIARIA ECC.

FLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA 0.50, AL PREZZO DI L. 1.50 AL FLACONE. Si trovano in tutte le farmacie.

SOCIETÀ ITALIANA HEISTER, LUCIUS & GRÖNING
Via Manzoni 15 - MILANO

30 PILLOLE FALCONE

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

colle 30 pillole di Salsaparriglia composte in modo speciale dal farmacista **LUIGI FALCONE**

ALESSANDRIA - Via Milano, n. 15

Definiti medici approvano che: Presa una per mattina a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. - Sono il rimedio di chi è statico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiatura di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, impotenza, bruciori di stomaco. - Prezzo L. 3 per la cura completa di 30 giorni.

Contro cartolina-raglia di L. 3.20 si spediscono franco di porto in tutta la provincia.

Deposito per Udine e Provincia

Premiata Farmacia "San Giorgio", di Plinio Zuliani - Piazza Garibaldi, Udine

SOCIETÀ ITALO SVIZZERA = BOLOGNA

CARRI DA TRASPORTO e Omnibus Automobili

MARCA "ORION"

1 più perfetti
1 più sicuri
1 più economici

CATALOGHI E PREVENTIVI GRATIS A RICHIESTA

Orario

Arrivi Venezia 7.43, 3.45; Pontobba 7.38; Cormons 7.32; Palmanova 8.5; 21.39 (1); Ovidale 7.2; 1; Partenza Venezia 4.20, 20.6; Pontobba 6.17; Cormons 5.25; Palmanova 7.1; 10.25 (1); Ovidale 5.54; (1) A. S. G. linea Cervignano Tram a Venezia Partenze da Udine 9.5, 11.30, 18.30; Arrivi da Udine 9.55, 18.1, 19.30.

Servizio Per Ovidale. Nora, via arrivo da Udine Per Nimis, - allo 15, arrivo circa di ogni Per Pozzuolo, - Recapito via Felice C. 8.30 ant. e gliano alle Per Bartolomeo, Roma, via Napoletano-rivo alle 10 martedì, giorno Per Trivignano Recapito - rivo alle 9. giorno. Per Poveletto capio - Al alle 15; Per Codroipo, - Albergo, partenza all giovedì; Pagnacco-Udine guacco ore ore 9 arrive - partenza Ritorno a Udine

AGQUA

eminamente dal Ministero LA SALUTE puramente il del comm. G. Quinto Emanuele III Lapponi medico del direttore del Roma ed ex Istruzione. Concessione A. V. rappresentante

ALBERGO

Piazza S.

Oreficeria - CUTTI

Via Nuova, 68bb. Inoltrati Grandi Depositi da Udine

NUOVA

a mano e a sa per corrucciata, cherio, uscita Spato come

Depositi

Langhe, Oni Oroglio Rosi pe

Prezzi d'...